

Provincia di Biella

**Ordinanza di istruttoria n° 121 del 13/08/2024 per la pratica di nuova concessione d'uso d'acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo in falda profonda nel Comune di Massazza (BI) ad Uso "Agricolo" – Domanda dell'Azienda Agricola Angaramo Giovanni Battista registrata al Prot. prov. n. 16.891 del 29.07.2024 – Fasc. Prov. n° 501BI.**

Ordinanza N 121 del 13/08/2024 del Dirigente dell'Area tutela e valorizzazione ambientale

SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente l'Azienda Agricola Angaramo G.B., con sede legale in Via Torino 28 – 13060 ROASIO (VC) - C.F. NGRGNN66L08L750V.

VISTA la domanda presentata con nota del 29.07.2024, registrata al n° 16.891 di protocollo provinciale in pari data e la successiva integrazione spontanea del 13.08.2024, registrata al n° 17.947 di protocollo provinciale in pari data, con cui il Richiedente ha chiesto il rilascio di una autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e contestuale concessione ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i. (in seguito Regolamento) per poter estrarre, mediante un pozzo in progetto, 48 l/s massimi, 2,69 l/s medi, corrispondenti ad un volume complessivo annuo di 84.708 metri cubi d'acqua pubblica da falda profonda, ad uso Agricolo, in comune di Massazza (BI), fg 14 mapp. 15.

VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2016 dell'autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po.

DATO ATTO che, sulla base degli atti istruttori preliminari, il prelievo richiesto non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale del prelievo, che è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po e che è conforme alla L.R. 22/1996 e s.m.i. per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi.

DATO ATTO che con nota di protocollo provinciale n° 17.961 del 13.08.2024 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento, i cui elementi principali sono riportati nel dispositivo del presente atto.

Considerato che Dario Orfei, in qualità di Responsabile dell'istruttoria e del procedimento, propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003. n°10/R e ss.mm.ii..

Il sottoscritto dott. Graziano STEVANIN,  
in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale,  
vista e fatta propria la relazione che precede,

#### **ORDINA**

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n°10/R e ss.mm.ii. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata con nota del 29.07.2024, registrata al numero 16.891 di

protocollo provinciale in pari data e la successiva integrazione spontanea del 13.08.2024, registrata al numero 17.947 di protocollo provinciale in pari data, dall'Azienda Agricola Angaramo G.B., con sede legale in Via Torino 28 – 13060 ROASIO (VC) - C.F. NGRGNN66L08L750V, mediante:

- la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;
- l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **mercoledì 28 agosto 2024** all'Albo Pretorio del Comune di Massazza interessato per territorio e la trasmissione della medesima al Concessionario.

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del Regolamento che:

\* il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella;

\* l'oggetto del procedimento è il rilascio una autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e contestuale concessione ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i. per poter estrarre, mediante un pozzo in progetto, 48 l/s massimi, 2,69 l/s medi, corrispondenti ad un volume complessivo annuo di 84.708 metri cubi d'acqua pubblica da falda profonda, ad uso Agricolo, in comune di Massazza (BI), fg 14 mapp. 15.

Di disporre:

\* la trasmissione della presente ordinanza al Richiedente e, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del Regolamento, a: Comune di Massazza, Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Esercito Piemonte, Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria - Cave e Miniere, Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Associazione d'Irrigazione "Ovest Sesia";

\* la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **martedì 29 ottobre 2024** con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Massazza. Detta visita, a termini dell'art. 14 comma 1 del Regolamento ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, compresa l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione.

Ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si consideri acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Le domande concorrenti siano ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento.

Eventuali memorie scritte e osservazioni possano essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente entro e non oltre la data della visita locale di istruttoria.

Di provvedere con proprio personale del Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, alla visita locale di istruttoria.

Che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale:  
il dirigente/responsabile Graziano Stevanin